

WAIL - SA-014, SAR-023 - Punta Scorno

Riferimenti geografici

Regione	Sardegna
Comune	Porto Torres
Coordinate	Lat: 41° 7,1` N Long: 8° 19,1` E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: L3 / Dv: std / Hv: std
Ottica	Tipo: OF
Distanza focale	800

Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl (4)
Colore	W
Periodo	20 sec
Fasi	1.5 - 1.5 - 1.5 - 1.5 - 1.5 - 1.5 - 1.5 - 9.5
Settori	-
Altezza luce dal mare	80 m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 16Mn Riserva: 13Mn



Punta Scorno si trova nel Golfo dell'Asinara, l'isola che per anni fu sede di un celebre penitenziario; dal 1997 è parte integrante del Parco Nazionale dell'Asinara. Il faro si raggiunge percorrendo alcune strade dissestate che partono da Cala Oliva, oppure giungendo direttamente via mare. Il segnalamento fu costruito nel 1854 ma fu attivato dal Regio Ufficio del Genio Civile del Regno di Sardegna solo nel 1859. La struttura si compone di una torre alta oltre 35 metri posta al centro di un fabbricato di servizio. È costituita da conci di pietra con marcapiani e cornici, da infissi di legno con grate metalliche, da pavimenti in graniglia, da scale e soglie delle porte in granito, da ringhiere interne in ferro lavorato e, infine, da bordure delle terrazze in cantonetti di granito. Le pareti esterne della struttura erano caratterizzate dal reticolo metallico della gabbia di Faraday, oggi purtroppo quasi del tutto distrutta. L'impianto d'illuminazione fu elettrificato nel 1973 e oggi è alimentato anche di pannelli fotovoltaici. Il faro non è più presidiato dal 1977.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH